

STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono tutti i soggetti **portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione** e agli effetti delle sue attività.

Questo approfondimento descrive chi sono gli stakeholder della Fondazione e le attività che vengono realizzate prevalentemente a beneficio degli **stakeholder di missione**.



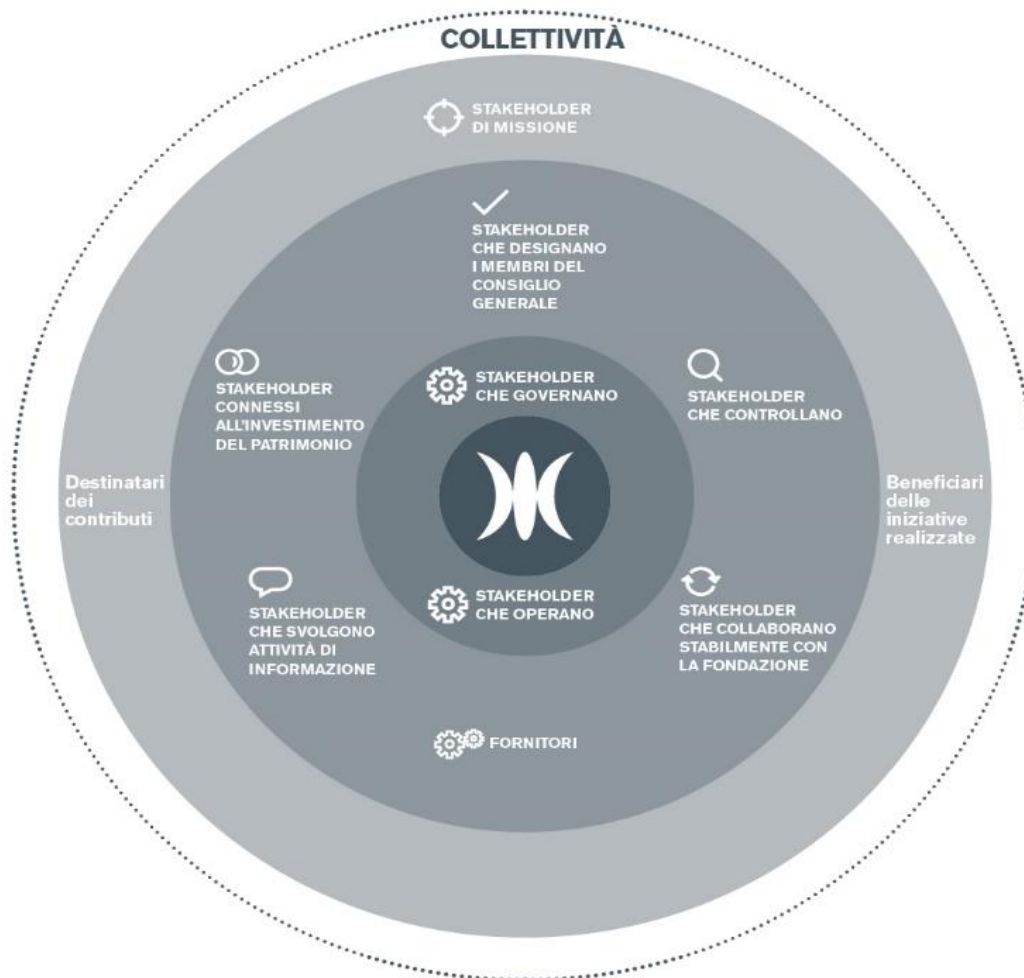
p. 2	1 / STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE
p. 5	2 / GESTIONE DELLA RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER
p. 6	3 / STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

1/ STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine *stakeholder* si intendono **tutti i soggetti**, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di *stakeholder* molto ampio.

Di seguito una rappresentazione che classifica i **principali stakeholder** in relazione al **legame** che intrattengono **con la Fondazione**:



STAKEHOLDER – LE TIPOLOGIE

STAKEHOLDER DI MISSIONE	<p>Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.</p> <p>Destinatari dei contributi Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, aziende socio-sanitarie e ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, università, enti religiosi, ecc.</p> <p>[→ Fascicolo ATTIVITÀ EROGATIVA]</p> <p>Beneficiari degli interventi Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.</p>
STAKEHOLDER CHE GOVERNANO	<p>Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Presidente • il Consiglio Generale • il Consiglio di Amministrazione <p>[→ Fascicolo GOVERNO]</p>
STAKEHOLDER CHE OPERANO	<p>Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Segretario Generale • i collaboratori della Fondazione [→ Fascicolo RISORSE UMANE] • gli organi e i collaboratori delle società strumentali
STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO	<p>Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.</p> <p>Ministero dell'Economia e delle Finanze Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.</p> <p>Società di revisione Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul Bilancio di Esercizio.</p> <p>Collegio sindacale [→ Fascicolo GOVERNO]</p> <p>Organismo di Vigilanza [→ Fascicolo GOVERNO]</p>
STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE	<p>Enti del territorio, individuati nello Statuto (art. 18), che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione.</p> <p>I soggetti scelti dal Consiglio Generale tra i candidati non rappresentano tuttavia tali enti ed esercitano le loro funzioni in autonomia e senza vincolo di mandato.</p>

<p>STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE</p>	<p>Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.</p> <p>Istituzioni del territorio Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Province, Comuni, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).</p> <p>Partner operativi Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, ecc.).</p> <p>Enti di rappresentanza e di network tra fondazioni Enti e associazioni che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale [→ Fascicolo IDENTITÀ E FUNZIONAMENTO]. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. • Consulta delle Fondazioni del Triveneto • Fondazione Con il Sud • Philea – <i>Philanthropy Europe Association</i> [→ Fascicolo IDENTITÀ E FUNZIONAMENTO)]
<p>FORNITORI</p>	<p>Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.</p>
<p>STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO</p>	<p>Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti presso i quali la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio portafoglio finanziario. [→ Fascicolo RISORSE GENERATE NEL 2023 E LORO UTILIZZO]</p>
<p>STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE</p>	<p>I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.</p>

2 / GESTIONE DELLA RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

OBIETTIVI

Le relazioni della Fondazione con i propri *stakeholder* vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro **macro-obiettivi**:

- 1. Contribuire a far conoscere la Fondazione** chiarendone la missione e il ruolo sociale.
- 2. Divulgare le attività programmate dalla Fondazione** affinché i soggetti interessati e i potenziali beneficiari possano fruirne.
- 3. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.**
- 4. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi *stakeholder***, per stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni espressi dal territorio – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

STRUMENTI

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza i seguenti strumenti e **mezzi di comunicazione**:

- *Media relation*
- Siti web
- *Newsletter*
- Sistema CRM (*Customer Relationship Management*)
- *Social network*
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Attività di ascolto e dialogo (incontri, interviste, *survey* etc.)

3 / STRUMENTI E ATTIVITÀ REALIZZATE

3.1 / MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2024
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	4
Vernici stampa per eventi espositivi della Fondazione	4
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	36
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	82
Comunicati stampa redatti e inviati da destinatari di contributi e condivisi con la Fondazione	45
Interviste al Presidente	2

3.2 / SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL NETWORK

IL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il portale *web* della Fondazione [\[www.fondazionecariparo.it\]](http://www.fondazionecariparo.it) è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi.

Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati inviati alla stampa.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi altri siti web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente:

- [Palazzo Roverella \[www.palazzoroverella.com\]](http://www.palazzoroverella.com)
- [Palazzo del Monte di Pietà \[www.palazzodelmontepadova.com\]](http://www.palazzodelmontepadova.com)
- [Palazzo Roncale \[www.palazzoroncale.com\]](http://www.palazzoroncale.com)
- [Rassegna Musikè \[www.rassegnamusike.it\]](http://www.rassegnamusike.it)
- [Progetto Benvenuto \[www.benvenuto.it\]](http://www.benvenuto.it)
- [Progetto ORA \[www.progettoora.it\]](http://www.progettoora.it)
- [Segnavie \[www.segnavie.it\]](http://www.segnavie.it)

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di *newsletter* periodiche a un database di circa 29.000 contatti; nel 2023 ne sono state inviate 15. Oltre alle *newsletter* istituzionali, periodicamente vengono inviate anche *newsletter* su specifici progetti (nel 2023: 7 per la Rassegna Musiké, e 16 dedicate alle mostre promosse e realizzate dalla Fondazione).

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i principali *social network* Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) per la diffusione di notizie e informazioni relative sia alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.), che ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene. Nel 2023 sono stati attivati i nuovi canali social dedicati al Progetto ORA e al progetto Benvenuto.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

	SITO WEB	FACEBOOK	YOUTUBE	TWITTER	INSTAGRAM
www.fondazionecariparo.it	● Utenti: 113929 Pagine visualizzate: 424252	● "Mi piace": 7593 Copertura mensile della pagina: 241618 persone	● Visualizzazioni: 70218 Ore di visione: 817,2	● Follower: 1.236 Visualizzazione annua dei tweet: 4722	● Follower: 1.425
www.palazzoroverella.com	●	●	●		●
www.palazzodelmontepado va.com	●	●			●
www.palazzoroncale.com	●	●			●
www.rassegnamusike.it	●	●			●
www.benvenuto.it	●	●			●
www.progettooora.it	●	●			
www.segnavie.it	●	●	●		

3.3 / ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DIALOGO

Il Presidente e i Vicepresidenti durante l'anno hanno partecipato ad incontri con rappresentanti di enti, istituzioni e associazioni, durante i quali è stato possibile acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale ha incontrato diversi destinatari e richiedenti dei contributi, con l'obiettivo di approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.

Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Tali attività sono state orientate anche nel 2024 così come l'anno precedente, a indagare e comprendere le necessità e le opportunità emergenti dal territorio, allo scopo di progettare nuove iniziative o di migliorare quelle esistenti e massimizzare la loro capacità di produrre valore per le comunità che vivono nel territorio delle province di Padova e Rovigo.

Durante l'anno sono inoltre state realizzate le seguenti attività riguardanti progetti e iniziative specifiche:

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale	Progetto O.R.A. Orientamento Rete Ascolto	Incontri online e contatti individuali	Project Manager del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la conoscenza del progetto tra i Medici di Medicina Generale per aumentare gli invii di <i>caregiver</i> al progetto - Avvio di uno studio clinico sugli effetti del supporto ai <i>caregiver</i> offerto dal Progetto - Diffondere la conoscenza del progetto sul territorio costruendo reti di collaborazioni con le istituzioni sanitarie, i Comuni, enti non profit e aziende - Arricchire il progetto con servizi di telemedicina favore dei <i>caregiver</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui costanti del Project Manager con i direttori e gli operatori degli enti partner <ul style="list-style-type: none"> ▪ OPSA di Rubano (PD) ▪ Centro Servizi Galvan di Pontelongo (PD) ▪ Centro Servizio per Anziani Moretti Bonora di Camposampiero (PD) ▪ Centro Servizi Santa Tecla di Este (PD) ▪ AULSS 5 Polesana. - Colloqui del Project Manager con i Medici di Medicina Generale per diffondere la conoscenza del progetto e verificare eventuali possibili collaborazioni - Colloqui con il dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova definire lo studio sui <i>caregiver</i> beneficiari del progetto - Incontri sul territorio con Comuni e con aziende. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi territori in cui operano i partner di progetto presentano caratteristiche e reti di sostegno ai <i>caregivers</i> peculiari. È dunque necessario che il progetto operi per creare fiducia e collaborazione con le singole realtà già attive, con lo scopo di creare alleanze e collaborazioni - Necessità di una forte collaborazione da parte con i Centri per il Decadimento Cognitivo e le Demenze per l'invio dei <i>careviger</i> - Il progetto Ora riscuote interesse anche al di fuori del territorio in cui viene realizzato: si ipotizza che i servizi possano essere replicati anche in altri territori, eventualmente anche costruendo accordi con la Regione del Veneto.

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Educazione e formazione	Progetto Benvenuto	Incontri online e di persona	Project Manager, Coordinatrice dei tutor di progetto e personale della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire la rete territoriale di supporto - Comprendere criticità del progetto - Raccogliere riflessioni utili per individuare i punti di forza e di debolezza dell'iniziativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con rete territoriale (parrocchie, associazioni, persone attive nelle comunità, etc.) per l'attivazione della rete di supporto al progetto. - Incontri con i legali rappresentanti e i coordinatori didattici di tutte le scuole partner 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo stato vulnerabilità delle famiglie è difficile da definire attraverso dei semplici indicatori: si tratta di una condizione a cui concorrono molti aspetti non solo economici, ma anche sociali e culturali, che vanno valutati nel loro complesso e da persone esperte. - I territori in cui operano le scuole partner sono molto diversi l'uno dall'altro anche con riferimento alla possibilità di attivare reti di sostegno territoriale. Per questo ogni scuola ha dovuto interpretare in modo personale gli strumenti messi a disposizione per il progetto. - Anche a fronte delle difficoltà economiche crescenti dei servizi scolastici per la primissima infanzia, il personale delle scuole ha notevoli difficoltà nel trovare tempo da allocare ad attività ulteriori a quelle educative. - Le scuole considerano un valore quello di potersi avvalere di professionisti esterni (pediatri, psicomotricisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, osteopati, etc) che possano aiutare gli educatori e le famiglie ad individuare precocemente specifiche necessità dei bambini.